

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019  
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La riforma della contabilità pubblica denominata “armonizzazione contabile” è stata avviata con la legge 31 dicembre 2009, n. 196, per gli enti locali il D.Lgs 118/2011 e il DPCM 28 dicembre 2011 hanno introdotto la riforma contabile.

Scopo della riforma è rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, quindi confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, in modo da soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica e alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie.

Detta riforma non solo ha introdotto nuovi schemi ed allegati al bilancio, ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio, quali il Fondo pluriennale vincolato, Fondo crediti di dubbia esigibilità e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Una delle principali novità della nuova contabilità finanziaria è rappresentata dal principio della competenza finanziaria “potenziata”.

Il principio prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

Per l'entrata l'accertamento è la fase con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il credito viene a scadere.

Come sopra accennato il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, ha comportato di conseguenza l'introduzione di due istituti contabili: - il **fondo crediti di dubbia esigibilità** e il **fondo pluriennale vincolato**.

**Il primo** è correlato all'accertamento integrale delle obbligazioni attive, non sempre la previsione di una entrata si realizza interamente, l'iscrizione in bilancio del fondo, che costituisce una posta correttiva dell'entrata, è a garanzia dell'equilibrio del bilancio. L'accantonamento nella parte spesa di una quota percentuale di risorse, prestabilita da specifica normativa, che sarà pari al 100% dal 2019, mette al sicuro i bilancio degli enti. Il principio contabile mira a non far spendere quanto non si è incassato in entrata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al FCDE i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia in sede di conto consuntivo, destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La quantificazione di tale fondo è determinata dall'andamento delle entrate e della quota parte non incassata rispetto alle previsioni, nell'arco temporale degli ultimi 5 anni.

La quantificazione dell'accantonamento del FCDE è stata la sintesi di una dettagliata e specifica analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha determinato l'individuazione di ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti.

**Il fondo pluriennale vincolato** invece nasce dall'esigenza di mantenere gli equilibri di bilancio in seguito all'adozione del concetto di contabilità finanziaria potenziata, che non consente più il mantenimento dei cosiddetti impegni tecnici. Allo stato attuale l'imputazione della spesa a seconda della scadenza deve essere coerente con il mantenimento del pareggio finanziario, che deve permanere anche quando l'acquisizione delle risorse vincolate, e la seguente imputazione a bilancio, è precedente all'esigibilità della spesa, che viene in tutto o in parte imputata negli esercizi successivi.

In sostanza il fondo pluriennale vincolato “ che rappresenta un saldo finanziario “ è costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo serve quindi alla copertura degli impegni assunti in esercizi futuri ma derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi, e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse avendo come base le previsioni iniziali e le previsioni assestate per il 2016.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019

Si ricordano le principali innovazioni della contabilità armonizzata per quanto riguarda la lettura dei documenti costituenti il bilancio di previsione:

- ✓ **Il Documento Unico** di Programmazione ( DUP) che sostituisce ( nel nome) la relazione previsionale e programmatica;  
il DUP costituisce, nel rispetto del principio e del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione;
- ✓ **I nuovi schemi** di bilancio, con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- ✓ **le previsioni** delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- ✓ **l'impostazione** di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- ✓ **la diversa** articolazione della parte Entrata in Titoli e Tipologie in sostituzione della precedente ripartizione in Titoli, Categorie e Risorse;
- ✓ **la diversa** articolazione della parte spesa in Missioni, Programmi e Titoli, sostituendo la precedente struttura per Titoli, Funzioni, Servizi e Interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

La presente nota informativa è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo ultimo di ampliarne la capacità informativa, essendo il livello del bilancio una estrema sintesi .

#### Quadro riassuntivo bilancio di previsione 2017-2019

<i>ENTRATA</i>		<i>COMPETENZA 2017</i>	<i>COMPETENZA 2018</i>	<i>COMPETENZA 2019</i>
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	1.376.996,73	1.438.000,00	1.424.000,00
TITOLO II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI	1.093.729,26	1.045.861,77	1.030.861,77
TITOLO III	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.649.810,00	1.248.042,90	1.253.860,00
TITOLO IV	ENTRATE PER RISCOSSIONE DI CREDITI	870.800,00	2.207.311,08	2.476.911,08
TITOLO V	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0
TITOLO VI	ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0
TITOLO VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TITOLO IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.579.000,00	1.579.000,00	1.579.000,00

	<b>TOTALE</b>	<b>7.470.335,99</b>	<b>8.418.215,75</b>	<b>8.664.632,85</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	<b>24.658,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.133.468,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.628.462,88</b>	<b>8.418.215,75</b>	<b>8.664.632,85</b>

<b>SPESA</b>		<b>COMPETENZA 2017</b>	<b>COMPETENZA 2018</b>	<b>COMPETENZA 2019</b>
TITOLO I	SPESE CORRENTI	3.755.194,60	3.650.988,11	3.636.532,85
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.394.268,28	2.168.200,00	2.426.800,00
TITOLO III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0
TITOLO IV	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0	120.027,64	122.300,00
TITOLO V	CHIUSURA ANTICIPAZIONE DI CASSA	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TITOLO VII	SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.579.000,00	1.579.000,00	1.579.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.628.462,88</b>	<b>8.418.215,75</b>	<b>8.664.632,85</b>

## Risultato di Amministrazione Presunto

Si riporta il risultato di amministrazione al **31.12.2015**, come approvato con il rendiconto della gestione relativo all'anno 2015 suddiviso nelle componenti fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi liberi.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				207.219,04
RISCOSSIONI	(+)	457.656,80	3.630.396,04	4.088.052,84
PAGAMENTI	(-)	368.245,80	2.775.335,88	3.143.581,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.151.690,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.151.690,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.645.236,70	739.574,35	3.384.811,05
RESIDUI PASSIVI	(-)	204.168,93	1.951.570,76	2.155.739,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			37.306,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.615.032,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			<b>728.422,97</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				183.338,52
Fondo spese per indennità' di fine mandato al sindaco				1.041,18
Fondo rischi contenzioso				10.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>194.379,70</b>
<b>Parte vincolata</b>				

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>534.043,27</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

Il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione costituisce un allegato obbligatorio al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura. Nella prima parte del prospetto si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016, alla data di redazione del bilancio di previsione 2017, mentre nella seconda parte viene rappresentata la composizione dell'avanzo stesso.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto  
Esercizio 2016

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>728.422,97</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>1.652.338,59</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	3.458.805,91
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	4.043.131,82
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-3.628,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017</b>	<b>1.800.063,65</b>
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	1.158.126,89
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>641.936,76</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	184.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	10.000,00
	Altri accantonamenti	1.041,18
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>195.041,18</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>446.895,58</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Nel bilancio 2017 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

▪ **Equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonchè di gestione, sono i seguenti:

- ✓ **Equilibrio finanziario Complessivo**

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	0,00		
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	1.158.126,89	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.376.996,73	1.438.000,00	1.424.000,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.093.729,26	1.045.861,77	1.030.861,77
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.649.810,00	1.248.042,90	1.253.860,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	870.800,00	2.207.311,08	2.476.911,08
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>4.991.335,99</b>	<b>5.939.215,75</b>	<b>6.185.632,85</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	900.000,00	900.000,00	900.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.579.000,00	1.579.000,00	1.579.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.470.335,99</b>	<b>8.418.215,75</b>	<b>8.664.632,85</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.628.462,88</b>	<b>8.418.215,75</b>	<b>8.664.632,85</b>

SPESE	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.755.194,60	3.650.988,11	3.636.532,85
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	2.394.268,28	2.168.200,00	2.426.800,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b> .....	<b>6.149.462,88</b>	<b>5.819.188,11</b>	<b>6.063.332,85</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	120.027,64	122.300,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.579.000,00	1.579.000,00	1.579.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>8.628.462,88</b>	<b>8.418.215,75</b>	<b>8.664.632,85</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>8.628.462,88</b>	<b>8.418.215,75</b>	<b>8.664.632,85</b>

✓ **Equilibrio finale di competenza**

Il principio richiede che via sia equilibrio tra entrate finali (primi 5 titoli di Entrata del bilancio) e spese finali (primi 3 Titoli di spesa del bilancio); la differenza tra i 2 macroaggregati (E-S) non può essere negativa.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015) ha disposto il superamento del Patto di Stabilità sostituendolo con un meccanismo di pareggio di bilancio ispirato alla Legge 243 del 2012, prevedendo un unico obiettivo costituito dall'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

La differenza tra tali entrate e spese deve risultare non negativa; tale saldo è considerato rappresentativo ai fini dell'indebitamento netto nazionale, in linea con gli equilibri di finanza pubblica richiesti dall'Unione Europea.

E' previsto inoltre un meccanismo analogo a quanto già applicato con il Patto di Stabilità, e cioè un mercato di spazi a livello nazionale e regionale con il quale gli enti locali potranno cedere o acquisire, a seconda dei bisogni, quote di tali spazi finanziari in caso di eccedenza o di carenza di equilibri all'interno del saldo. Naturalmente le quote cedute o acquisite dovranno essere restituite nel biennio successivo per quote del 50% ciascuna.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	24.658,61	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.133.468,28	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.158.126,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.376.996,73</b>	<b>1.438.000,00</b>	<b>1.424.000,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>1.093.729,26</b>	<b>1.045.861,77</b>	<b>1.030.861,77</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.649.810,00</b>	<b>1.248.042,90</b>	<b>1.253.860,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>870.800,00</b>	<b>2.207.311,08</b>	<b>2.476.911,08</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.755.194,60	3.650.988,11	3.636.532,85
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	69.583,07	84.487,77	99.397,35
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>3.685.611,53</b>	<b>3.566.500,34</b>	<b>3.537.135,50</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.394.268,28	2.168.200,00	2.426.800,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da	(-)	0,00	0,00	0,00

	debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)				
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I)</b>	<b>Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.394.268,28</b>	<b>2.168.200,00</b>	<b>2.426.800,00</b>
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L)</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N)</b>	<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b>		<b>69.583,07</b>	<b>204.515,41</b>	<b>221.697,35</b>
	<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>				

## Equilibrio Economico-Finanziario di parte corrente

Secondo tale principio le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata salvo eccezioni previste dalla legge;

### BILANCIO di PREVISIONE EQUILIBRI di BILANCIO 2017-2018-2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		848.397,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		24.658,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.120.535,99 0,00	3.731.904,67 0,00	3.708.721,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.755.194,60 0,00 69.583,07	3.650.988,11 0,00 84.487,77	3.636.532,85 0,00 99.397,35
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	120.027,64 0,00 0,00	122.300,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>390.000,00</b>	<b>-39.111,08</b>	<b>-50.111,08</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		27.000,00 0,00	39.111,08 0,00	50.111,08 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		417.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Con riferimento agli stanziamenti di bilancio le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

#### ▪ **Entrate Tributarie**

La Legge di Stabilità per l'anno 2016 (Legge n. 208 del 28.12.2015), oltre ad aver cancellato la tassazione immobiliare sull'abitazione principale, ha sospeso le delibere che determinino un incremento della pressione fiscale locale.

La legge finanziaria 2017 ha prorogato di un anno la sospensione degli tali aumenti, tranne che per la tari.

In sostituzione dei diversi gettiti che il Comune perderà nell'anno 2017, il legislatore ha introdotto una serie di compensazioni interne ed esterne al Fondo di Solidarietà Comunale che dovrebbero determinare una equivalenza delle risorse a disposizione nei confronti dell'anno precedente.

Per il resto la previsione è in linea con la stima elaborata dalla banca dati gestita dall'ufficio tributi e non si discosta sostanzialmente dai dati storici di incasso.

Per quanto concerne "**l'evento terremoto**", questo Ente fa parte dei comuni crateri, ai quali si applicano le disposizioni contenute nell'art. n. 44 comma 3 del decreto legge n. 189 del 17.10.2016 convertito con modificazioni nella legge n. 229 del 15/12/2016, che stabilisce la sospensione, per i comuni interessati dal sisma del 2016 e rientranti nel cratere, di tutti i termini, anche scaduti, per dodici mesi, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico – decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, e da altre specifiche disposizioni;

Le varie sospensioni introdotte dall'art. n. 48 della legge 229 del 15.12.2016 che converte il D.L. 189 del 17.10.2016 riguardanti i pagamenti IMU, TASI e TARI, dovrebbero essere garantite dai trasferimenti Statali, il nostro bilancio è stato concepito in tal senso.

Il **Fondo di Solidarietà** è stato previsto in bilancio nella misura di **euro 372.996,73** e tiene conto di tutte le decurtazioni, variazioni e compensazioni previste dalla normativa, è stato pubblicato sul sito del MEF, ma è provvisorio, come indicato dal Ministero stesso.

Anche la previsione della TARI resta invariata rispetto al 2016, ad oggi, non sono state ancora contabilizzate le ordinanze di sgombrò emesse per fabbricati inagibili, in quanto sono ancora in corso i sopralluoghi da parte dei tecnici incaricati, per accertare la situazione dei fabbricati che ricadono nel territorio di questo Ente.

Il gettito iscritto in bilancio, che verrà assolto dai cittadini o dallo Stato, a seconda della situazione dei fatti dovrebbe consentire il completo recupero di tutti i costi sostenuti per la gestione dei rifiuti.

#### ▪ **Trasferimenti correnti**

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico nonché dei dati e dei valori acquisiti; in particolare i trasferimenti statali si riferiscono ai contributi assegnati per minori introiti IMU a seguito di agevolazioni concesse dallo Stato e alla quota di spettanza del fondo IMU-TASI.

I trasferimenti Regionali sono stati iscritti in forma speculare, l'attivazione degli interventi avverrà dopo la realizzazione dell'entrata correlata, sano principio di amministrazione pubblica in regime di armonizzazione contabile.

#### ▪ **Entrate Extratributarie**

Le entrate derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; per le concessioni cimiteriali la previsione fa riferimento sia all'andamento consolidato degli incassi che a nuove realizzazioni per euro 400.000,00, necessariamente tale tipologia di entrata è diretta a finanziare la spesa di nuovi loculi iscritta al titolo 2° delle uscite.

Le sanzioni per violazione del codice della strada, importo di modica entità, sono iscritte in bilancio sulla base del trend storico dell'ultimo triennio. L'entrata prevista è pari ad euro 1.000,00.

#### ▪ **Entrate in conto capitale**

✓ **Contributi agli investimenti**

Sono previsti contributi regionali per euro 390.800,00 di cui euro 27.000,00 come contributi su mutui in ammortamento, che pertanto vanno a finanziare la spesa corrente ed euro 363.800,00 per interventi finalizzati alle opere di ripristino dei fabbricati comunali e non, lesionati dal sisma del 30 ottobre 2016

✓ **Altre entrate in conto capitale**

Sono iscritti in questa posta gli oneri di urbanizzazione, stimati in base alle pratiche in corso ed all'andamento corrente e storico degli incassi nella misura di euro 30.000,00 che finanziano interamente la gestione investimenti

✓ **Alienazione beni immobili**

Nel 2017 sono previste alienazioni di immobili per complessivi euro 450.000,00, l'importo scaturisce dal programma delle alienazioni oggetto di approvazione consiliare nel quale risulta inserita la vendita del lotto sito in zona PIP, per euro 450.000,00 come da specifica

<i>N° ordine</i>	<i>Ubicazione aree</i>	<i>Destinazione urbanistica</i>	<i>titolo</i>	<i>consistenza</i>	<i>Prezzo unitario</i>	<i>Prezzo totale di acquisto</i>
01	Zona PIP Montedoro aree urbanizzate	Zona produttiva "DI"	PROPRIETA'	Mq.4000.00	112.50/mq	450.000,00
02	Zona Sacratio	Zona residenziale di risanamento e ristrutturazione "BR"	PROPRIETA'	Da quantificare con frazionamento	50.00/mq	
03	Zone esterne centri edificati	Strade dismesse	PROPRIETA'	Da quantificare con frazionamento	25.00/mq	

▪ **Accensione di Mutui e prestiti**

Non si prevede l'assunzione di mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Con riferimento alla spesa, si evidenzia quanto segue:

▪ **Spesa corrente**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- ✓ Personale in servizio e previsto
- ✓ Interessi su mutui in ammortamento
- ✓ Contratti e convenzioni in essere
- ✓ Spese per utenze e servizi di rete

Le previsioni sono state iscritte in bilancio coerentemente ai numerosi vincoli che interessano la gestione della spesa con particolare riferimento a quella relativa al personale dipendente.

✓ **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo è stato calcolato utilizzando il metodo della media semplice, l'accantonamento ha interessato solamente le voci per le quali si sono registrati incassi parziali negli esercizi precedenti.

La quantificazione dell'accantonamento del FCDE è stata la sintesi di una dettagliata e specifica analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha determinato l'individuazione di ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti.

Dalle precedenti considerazioni sono stati accantonati i seguenti importi:

previsione anno 2017 € 69.583,07 (accantonamento del 70%)

previsione anno 2018 € 84.487,77 (accantonamento del 85%)

previsione anno 2019 € 99.397,36 (accantonamento del 100%)

Sono state rispettate le disposizioni vigenti in materia

I proventi delle rette casa di riposo e la TARI sono le voci per le quali si registrano i valori più significativi.

Per le entrate in conto capitale: in questa fase non si prevede alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto l'attivazione della spesa è strettamente vincolata alla realizzazione dell'entrata.

Per la quantificazione dell'accantonamento sugli esercizi 2017 e 2019, sono stati applicati i medesimi criteri.

▪ **Spesa di investimento**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e relativo cronoprogramma.

La spesa in conto capitale nel 2017 accoglie interventi per euro 2.381.268,28 di cui ai seguenti prospetti

**ELENCO OPERE PUBBLICHE ISCRITTE NEL BILANCIO  
ANNUALE E PLURIENNALE 2017-2019**

Capitolo	Articolo	Descrizione	finanziamento	Prev. 1^ anno plur. 2017	Prev. 2^ anno plur. 2017	Prev. 3^ anno plur. 2017
2499	1	MANUTENZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (CAP. 600 ).	oneri urbanizzazione	30.000,00	20.000,00	20.000,00
2500	0	RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX ABITAZIONI CASA DI RIPOSO E C.A. CONVENTO	regione marche sisma	0	196.000,00	200.000,00
2501	0	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO-	regione marche sisma	0	100.000,00	240.000,00
2545	4	MIGLIORAMENTO SISMICO EX OSPEDALE	regione marche sisma	0	500.000,00	527.000,00
2545	5	MIGLIORAMENTO SISMICO EX MATTATOIO	regione marche sisma	0	300.000,00	340.000,00
2546	2	RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO TORRE CIVICA (RIF. CAP. 563.20 E)	regione marche sisma	0	0	111.300,00
2546	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ROCCA MEDIOEVALE	regione marche sisma	0	100.000,00	148.500,00
2660	0	MANUTENZIONE MUSEO ARCHEOLOGICO PER DANNI TERREMOTO -	regione marche sisma	50.000,00	163.000,00	0
2660	5	PARCO ARCHEOLOGICO - ATTIVAZIONE DI UN CICLO VIRTUOSO-	fpv	1.121.037,87	0	0
2662	2	RIPARAZIONE E MIGL. SISMICO CANONICA CHIESA MAESTA'	regione marche sisma	0	100.000,00	159.000,00
2662	3	RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA CONVENTO	regione marche sisma	0	150.000,00	190.000,00
2670	0	SPESE PRONTO INTERVENTO PROTEZIONE CIVILE DANNI TERREMOTO	regione marche sisma	313.800,00	0	0
2733	0	MANUTENZ. STRAORD. CIMITERO (RIF.CAP. 292 ENT.)	concessione loculi	400.000,00	0	0

2734	0	CIMITERO PARTE MONUMENTALE - DANNI TERREMOTO -	regione marche sisma	0	99.200,00	0
2750	2	POTENZIAMENTO ISOLA ECOLOGICA INTERCOMUNALE	contributo regionale	0	0	105.000,00
2800	0	RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO	regione marche sisma	0	100.000,00	113.500,00
2820	1	MANUTENZIONE PASSEGGIATA DI PONENTE	regione marche sisma	0	100.000,00	0
2821	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DI RIPOSO	fpv	8.200,00	0	0
2834	0	RISTRUTTURAZIONE STRADA DI ACCESSO AI SERVIZI NATURALISTICI RIF. CAP. 563.15 ENTRATA.	fpv	2.391,41	0	0
2834	2	RISTRUTTURAZIONE STRADA DI ACCESSO AI SERVIZI NATURALISTICI ( ENTRATE PROPRIE)	fpv	1.839,00	0	0
2835	0	ACQUISTO GIOCHI PER BAMBINI	entrate correnti	4.000,00	0	0
2836	0	LAVORI STRADA VIA MATTEI PER DISSESTO TERREMOTO.	regione marche sisma	0	200.000,00	272.500,00
2836	8	PIANO NAZIONALE DI SICUREZZA STRADALE MIGLIORAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE LUNGO LE DIRETTRICI PRINC.	contributo statale	0	40.000,00	0
2845	1	REALIZZAZIONE STRUTTURA PER AUTOMEZZI ADIBITI ( RIF.CAP. 520/1 E.)	alienazione aree	450.000,00	0	0
0	0	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>2.381.268,28</b>	<b>2.168.200,00</b>	<b>2.426.800,00</b>

Nella spesa in conto capitale sono anche inseriti gli interventi oggetto di reimputazione, finanziati dal fondo pluriennale vincolato per euro 1.133.468,28

▪ **PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale,

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- esigibilità dei debiti maturati,
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi,
- quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali
- cronoprogrammi degli investimenti.
- 

**ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

Elenco degli organismi partecipati

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute.

	Societa'	quota	Capitale sociale	Valore quota capitale sociale
1	task	0,02%	40.920,00	8,18
2	Ce.ma.co srl	0,5%	104.220,00	521,10
3	Co.sma.ri	1,20%	11.000.000,00	132.000,00
4	Acquedotto del Tennacola	2,63%	22.500000,00	591.750,00